



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 2 - CULTURA, PROMOZIONE TURISTICA, SPORT, POLITICHE COMUNITARIE, PERSONALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DATA	06/07/2021
NUMERO	1976

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, C. 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DEL PROGRAMMA ITI FROM PAST TO SMART ASCOLI PICENO. POR FESR MARCHE 2014/2020 – ASSE 8 – AZIONE 30.1 – CODICE INTERVENTO 11 - AZIONE 2 – MODELLO LOCALE DI MARKETING SUL TURISMO ACCESSIBILE E CREAZIONE DI UN CIRCUITO TURISTICO STABILE INTERCONNESSO. CUP: C39J21028680006 CIG: 8821762C4A

SERVIZIO TURISMO N. 28

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta comunale n. 72 del 09.03.2021 è stata approvata la nuova articolazione delle azioni ricomprese nel programma ITI “From Past to Smart” del Comune di Ascoli Piceno finanziato a valere sulle risorse del POR FESR Marche 2014 – 2020, Asse 8, Azione 30.1, Codice Intervento ITI 11 “Ospitalitascoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno”, per le motivazioni ivi riportate;

- il Codice Intervento ITI 11 “Ospitalitascoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno” mira alla cura e allo sviluppo dell'immagine di una parte importante del sud della Regione e dei suoi tesori come destinazione turistica, concentrando l'attenzione sulle bellezze rimaste intatte e/o recuperate dell'area cratere. Si intende privilegiare il “fattore persona” inteso come integrità umana, culturale e di relazione prevedendo una serie di servizi culturali/turistici specificatamente indirizzati alle persone con disabilità e alle loro famiglie. L'obiettivo è proprio quello di favorire il migliore posizionamento delle aree interessate dagli eventi sismici come destinazione turistica di qualità, sostenibile, accessibile e slow ed a favorirne il rilancio economico.

Le azioni integrate che si propone di realizzare puntano l'attenzione al cluster turistico rappresentato da coloro che presentano esigenze speciali, difficoltà motorie, sensoriali o intellettive, limitazioni che possono essere croniche o momentanee; in particolare, si intende puntare su un deciso rafforzamento della promo-commercializzazione on line per agevolare la raggiungibilità del mercato da parte del territorio come “destinazione accessibile”, anche attraverso la valorizzazione della sinergia tra i settori della cultura e del turismo.

L'interesse da parte di questo target di persone è in costante crescita e ogni anno aumenta la domanda di turismo avanzata da persone con bisogni speciali e dalle loro famiglie. Il turismo accessibile nella sua dimensione di turismo sociale è dunque divenuto uno dei temi importanti per ampliare l'offerta di accoglienza di un territorio e per assicurare una migliore fruibilità/accessibilità dei propri servizi, tanto più in un capoluogo che da un lato volge lo sguardo verso la costa e dall'altro intende sempre più sviluppare una nuova visione verso il sistema territoriale metro-montano. Tale questione si coniuga con la qualificazione e la fruizione del ricco patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della città che vuole cogliere i segnali che scaturiscono dal dibattito sulla social innovation nel settore turistico. Oltretutto, da questo tema è possibile cogliere interessanti opportunità diffuse di sviluppo economico e occupazionale, attraverso un auspicabile incremento e una destagionalizzazione dei flussi turistici nelle aree colpite dal sisma del 2016, in coerenza con il piano culturale e turistico della regione Marche e in linea con il posizionamento del brand Mete Picene, il brand Marche e del brand adriatico-ionico sui mercati nazionali e internazionali.

La città di Ascoli conta sempre più strutture ricettive di vario tipo, che possono offrire soggiorni e servizi per tutto l'anno, ma poche sono le strutture adatte ad offrire un soggiorno turistico di qualità in termini di accessibilità. Per la valorizzazione di tutto il territorio, nell'ottica di un vero "turismo trasformativo" si punta a rendere il capoluogo, il centro nevralgico di un territorio metro-montano da rilanciare. L'obiettivo è quello di stimolare la riqualificazione delle strutture e degli operatori turistici, mirando a creare un circuito turistico e ricreativo in grado di ospitare regolarmente clienti con bisogni speciali, assicurando a loro e alle loro famiglie adeguati standard di accessibilità e servizi idonei.

"Ospitalitascoli - l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno" è quindi un progetto articolato che, con la delibera giunta n. 72/2021 succitata si è ritenuto opportuno suddividere in due azioni da realizzare indipendenti. Le due azioni contano al loro interno rispettivamente tre attività la prima e due attività la seconda. Seppur distinte, le varie attività sono tra loro connesse in quanto fanno costantemente riferimento alle esigenze dell'utenza e possono diventare uno stimolo e uno strumento di qualificazione costante del modo di operare degli stakeholders pubblici e privati del comparto turistico nel Piceno.

Lo scopo del progetto è l'inclusione del concetto di accessibilità applicato al settore turistico della città di Ascoli e dell'area picena.

Nello specifico, l'azione 2 del progetto "Ospitalitascoli - l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno" può essere dettagliato in tre attività come di seguito riportato:

Attività 1. Modello locale di Marketing sul Turismo Accessibile

Attività 2. Creazione di un circuito turistico stabile interconnesso

CONSIDERATO CHE:

- alla luce delle considerazioni suesposte nulla osta allo scrivente dirigente di avviare tutti i provvedimenti necessari per procedere all'affidamento delle attività ricomprese nell'azione 1, come sopra-specificate e meglio dettagliate nell'allegato "Dettaglio tecnico";

RITENUTO, in considerazione del valore economico dell'appalto, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020;

RITENUTO di utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 in quanto la prestazione principale tra quelle di cui trattasi è reperibile nell'ambito del bando "Servizi" categoria di abilitazione "Servizi di informazione, Comunicazione e

Marketing”;

VISTO l' art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“ le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip o della Centrale di committenza regionale raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI; in conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n.136/2010 *“al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG)....”* che nel caso in specie è il seguente: CIG: 8821762C4A e il codice unico di progetto di Investimento Pubblico, che nel caso di specie è il seguente: CUP: C39J21028680006;

DATO che l'importo massimo stimato dalla stazione appaltante per il servizio di cui all'oggetto meglio specificato nel file di dettaglio tecnico allegato alla presente determinazione è pari ad euro 65.500,00 oltre IVA di legge e trova copertura al capitolo 7405 art. 4 *“promozione integrata del patrimonio e dell'attrattività territoriale”*;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di realizzare l'iniziativa *“Ospitalitascoli - l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno”*, ed in particolare l'azione 1, ricompresa nell'attività 30.1 – codice Intervento 11 del programma ITI *“From Past to Smart”*;
- l'oggetto del contratto riguarda le attività ricomprese nell'azione 2 dell'iniziativa Ospitalitascoli - l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno”;
- le specifiche tecniche e i tempi di consegna sono contenuti nel documento denominato *“Dettaglio tecnico”*;
- il contratto sarà stipulato a corpo e in modalità elettronica mediante caricamento sulla piattaforma MEPA del documento di accettazione debitamente sottoscritto digitalmente;
- il contraente verrà selezionato, sulla base del miglior preventivo offerto da intendersi come massimo sconto percentuale rispetto all'importo massimo contrattuale stimato dalla stazione appaltante;

VISTI:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 il quale dispone che fino al 31 luglio 2021, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria

e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

b) ...omississ

- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro;

- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

- la Linea Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvata con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23/03/2018 - Serie Generale n. 69 e aggiornate con Delibera numero 636 del 10 luglio 2019;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/01/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP 2021/2023) e del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2021/2023;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23/02/2021 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2022/2023, Piano degli Obiettivi (PDO) e Piano della Performance 2021/2022/2023;

ATTESO CHE:

- a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012, non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto e il destinatario finale dello stesso;

- avverso il presente provvedimento è possibile adire la competente Autorità Giudiziaria nei termini di legge;

- con nota acquisita al protocollo comunale in data 14/06/2021 al n. 48699 la P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria Gestione FESR e FSE ha formulato una valutazione preventiva di conformità del presente provvedimento sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi del POR FESR e della coerenza con la programmazione regionale di settore e con l'impianto della Strategia approvata, riservandosi, ad ogni modo, di richiedere eventuali approfondimenti e integrazioni all'atto dell'espletamento dei previsti controlli di primo livello sulle domande di rimborso che il Comune, quale beneficiario del POR FESR 2014/2020, sarà tenuto a presentare nel sistema gestionale SIGEF con quanto proposto agli obiettivi del Programma ed alla scheda MAPO di riferimento del POR FESR Regione Marche 2014 – 2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una indagine di mercato da svolgersi tramite piattaforma MEPA propedeutica all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020 della realizzazione dei servizi ricompresi nell'azione 2 – modello locale di marketing sul turismo accessibile e creazione di un circuito turistico stabile interconnesso dell'iniziativa "Ospitalitascoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere

interamente di un viaggio nel Piceno, attività ricompresa nell'intervento 11, Azione 30.1 Asse 8 del programma ITI "From Past to Smart" finanziato a valere sulle risorse del POR FESR Marche 2014-2020;

2) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico affidatario a titolo di costi della sicurezza;

3) di procedere all'acquisizione di preventivi direttamente dalla piattaforma MEPA mediante lo strumento della RDO, rivolta ad almeno due operatori economici abilitati;

4) di individuare nello scrivente Dirigente il Responsabile Unico del Procedimento, a norma dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

5) di approvare i file denominati "richiesta esplorativa" e "dettaglio tecnico";

6) di effettuare la prenotazione della spesa presunta, comprensiva di Iva, riguardante l'affidamento in oggetto, per l'importo di euro 79.910,00 Iva compresa, al capitolo 7405 art. 4 "promozione integrata del patrimonio e dell'attrattività territoriale" annualità 2021, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011, secondo il seguente cronoprogramma:

CRONOPROGRAMMA

ANNO DI IMPUTAZIONE	IMPORTO	ANNO DI PAGAMENTO	IMPORTO
2021	€ 79.910,00	2021	€ 79.910,00

7) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

Allegati per la Ragioneria:

- CIG;
- richiesta esplorativa e dettaglio tecnico di gara;

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.03.02.99.999		07.01	7405.4		2021
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
515	N. 0	€ 79.910,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

Privacy

Descrizione Impegni Assunti

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DEL PROGRAMMA ITI OSPITALITASCOLI- AZIONE 2 – CUP: C39J21028680006 CIG: 8210878
--

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
SCOGNAMIGLIO LORIS

Il Dirigente
SCOGNAMIGLIO LORIS

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)